

Il cellulare, un'arma in più per combattere le zanzare

IL SERVIZIO

PADOVA La lotta alle zanzare si fa anche con lo smartphone. Sono molte le azioni messe in campo dal Comune per far fronte alla presenza sempre più diffusa degli insetti. Tra queste da segnalare c'è, realizzata in collaborazione con l'Istituto zooprofilattico delle Venezie, un'app per smartphone (Mosquito Alert) che permette a tutti di segnalare la presenza di zanzare sul territorio cittadino. L'iniziativa ha come finalità quella valutare la densità dell'infestazione da zanzare e di identificare la presenza sul territorio di nuove specie, che potrebbero avere interesse dal punto di vista igienico-sanitario.

L'applicazione oltre a fotografare la presenza dei fastidiosi insetti in questa o in quell'area della città, consente di inviare immagini anche relative alle varie punture. Come di consueto palazzo Moroni punta molto anche sulle disinfezioni. Per le aree pubbliche ha affidato il servizio alla società Rentokil Initial. Per quanto riguarda invece le aree private, ad aprile il sindaco ha adottato un'ordinanza in cui si prescrive ai cittadini di adottare alcuni precisi comportamenti per combattere la diffusione delle zanzare. A questo si aggiunge una specifica campagna informativa. Oltre al materiale cartaceo e online contenente tutti i consigli e le buone pratiche per scongiurare insieme questi in-

setti, vengono messi a disposizione gratuitamente dei campioni di prodotto larvicida anti-zanzare. L'utilizzo di questi larvicidi contribuisce a rendere maggiormente efficaci i trattamenti effettuati nelle aree pubbliche. Le "pasticche" vengono distribuite fino al 30 settembre e comunque fino ad esaurimento scorte, all'Urp, a Informambiente e nelle sedi di quartiere.

ATTRAVERSO UN'APP IL CITTADINO PUÒ SEGNALARE AL COMUNE LE ZONE MAGGIORMENTE COLPITE DAGLI INSETTI E FOTO DELLE PUNTURE



L'ASSESSORE Ragona impegnato nella lotta alle zanzare

In questi giorni è poi importante tenere alta l'attenzione sul diffondersi del virus West Nile. Regione e Ulss, con i Comuni, stanno intervenendo con monitoraggi e prescrizioni per evitare il proliferare della zanzara comune, vettore del virus. A tal proposito, l'informativa Ulss di questi giorni prevede di svolgere interventi adulticidi in caso di necessità, in particolare nei luoghi dove si svolgono eventi che prevedono afflusso di persone. Per questo palazzo Moroni procederà con una comunicazione a tutti i parchi, parrocchie, organizzatori di eventi all'aperto o sagre perché, in caso di situazioni particolarmente problematiche, prendano contatto con il settore Ambiente.

«L'attività di contrasto alle zanzare ha preso il via ad aprile, con un'apposita ordinanza e l'avvio dei trattamenti larvicidi su tombini e caditoie. Abbiamo voluto oggi fare un punto specifico illustrando nuovamente tutte le azioni messe in campo perché in questi giorni l'attenzione è molto alta per via dei casi registrati di West Nile, ed è importante attivarsi sia per evitare la diffusione delle zanzare sia per tranquillizzare i cittadini - ha spiegato ieri l'assessore all'Ambiente Andrea Ragona - Una delle azioni più importanti che tutti possiamo adottare è quella di trattare regolarmente tombini, caditoie e altri ristagni d'acqua con i larvicidi».

Alberto Rodighiero



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

075970